

L'INIZIATIVA DI GIOVANNI GALIFI

Terapia in barca per i disabili un galà con Cheryl Porter

► CONEGLIANO

Rimase paralizzato giovanissimo, 18 anni fa, in seguito a un incidente stradale. Da allora non solo ha combattuto una propria battaglia, ma avviato progetti per i disabili. Ora è diventato testimonial del progetto "Vela per tutti" ed ha organizzato un grande evento, perché anche le persone con difficoltà motorie possano salire in barca e attraversare il mare. Lui è Giovanni Galifi, 39 anni, coneglianese. Nel 1995 rimase vittima di un gravissimo incidente, che l'ha costretto sulla sedia a rotelle. Non si è mai arreso, anzi è iniziata una sua seconda vita. Per domani sera alle 20 ha allestito una galà di beneficenza nello storico e prestigioso albergo Ausonia & Hungaria del Lido di Venezia, che avrà come ospite speciale la cantante soul americana Cheryl Porter. La collaborazione tra la Lega navale italiana, sezione di Venezia, e l'Istituto di cura dell'Ospedale San Camillo



Giovanni Galifi con Cheryl Porter

del Lido hanno permesso di predisporre un'imbarcazione, che garantirà a tutte le persone con disabilità di navigare in modo sicuro e confortevole. L'esperienza della vela ha una finalità non solo sportiva, ma anche formativa, sviluppando un binomio vela-terapia, favorendo nuove modalità di socializzazione. Giovanni da anni è seguito dal centro specializzato in riabilitazione. Con la sua esperienza e capacità ha avviato mesi fa il progetto: ora si attende solamente il varo della barca. *(di. b.)*

